

# IL RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLE IMPRESE

30 ottobre 2023 – Unione Regionale dell'Emilia-Romagna

*Antonio Romeo* - Direttore Dintec

# TRANSIZIONE ENERGETICA: PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?



L'ITALIA  
PRODUCE  
SOLO

22,5%

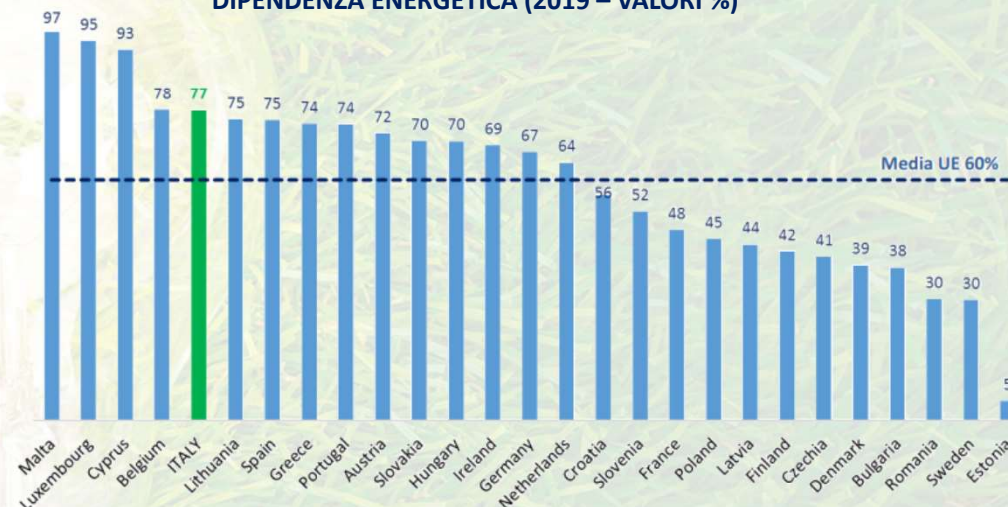
DELL'ENERGIA CHE  
CONSUMA



MEDIA  
PAESI UE

39,5%

DIPENDENZA ENERGETICA (2019 – VALORI %)



# TRANSIZIONE ENERGETICA: UNA OPPORTUNITÀ DA COGLIERE PER IL RILANCIO DEL PAESE

LE 6 MISSIONI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E RELATIVI STANZIAMENTI (MILIARDI DI EURO)



## Investimento 1.2

**Promozione rinnovabili per le Comunità energetiche e l'autoconsumo**

**Obiettivo:** Installazione di **almeno 2 GW** da fonti rinnovabili, per una produzione indicativa di 2.500 GWh/anno **entro il 2026**

**Target:** comuni sotto 5.000 abitanti

**Dotazione:** 2,2 MLD

**Milestone:** **Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici** per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi **entro il 2025**

## DL RECOVERY: DL 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 233/2021

Il decreto legge, contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), individua - all'articolo 10, comma 2-bis - **Il sistema camerale come soggetto deputato all'attuazione degli interventi del PNRR.**

**DL13/2023 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»** pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2023 con entrata in vigore del provvedimento il 25 febbraio 2023.

Le CER, i cui poteri di controllo siano esercitati esclusivamente da PMI agricole possono accedere agli incentivi per impianti a fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti agrivoltaici, anche per potenze superiori a 1 MW

Fonte: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Governo

# I SISTEMI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO: CONTESTO NORMATIVO



# COSA COMPORTERÀ L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO



## IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020  
**Potenza max 200 kW** per singolo impianto



## PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in  
Bassa Tensione (cd. **Cabina Secondaria**)



## CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di  
energia condivisa + remunerazione energia  
elettrica immessa in rete



## IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti **max 1MW** per singolo impianto +  
possibilità del 30% della potenza da impianti esistenti



## PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Media  
Tensione (cd. **Cabina Primaria**)



## CONTRIBUTI PREVISTI

**60 -120 €/MWh** in funzione della potenza e del prezzo zonale  
**+ 0 – 10 €/MWh** in funzione della Regione  
+ Restituzione componenti tariffarie

Bozza  
DECRETO  
MASE

## I CONSUMI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO: **ALCUNI VANTAGGI**



VALORIZZA FONTI RINNOVABILI **INESAURIBILI IN NATURA**  
E **NON SOGGETTE AL MUTAMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA**



**RIDUCE LE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> NELL'ATMOSFERA**  
(NEUTRALITÀ CARBONICA NEL 2050)



**FAVORISCE EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO**



PUÒ AVERE **RISVOLTI SOCIALI** (POVERTÀ ENERGETICA, ECC.) E HA **RISVOLTI AMBIENTALI** PER IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (RIDUZIONE DI INQUINANTI E DI CLIMALTERANTI)



**SEMPLIFICA I PROBLEMI AUTORIZZATIVI**  
E DI CONTESTAZIONE (SINDROME NIMBY) DEGLI IMPIANTI ENERGETICI

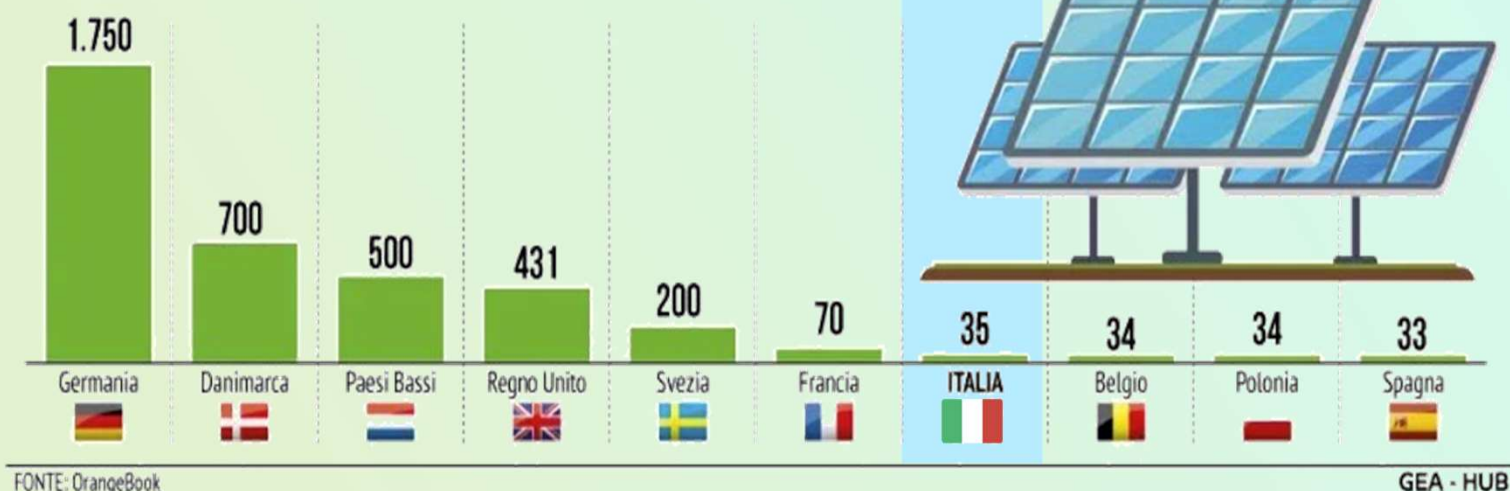


**FAVORISCE LA DIGITALIZZAZIONE E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE 4.0**

# IL PERCORSO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN EUROPA



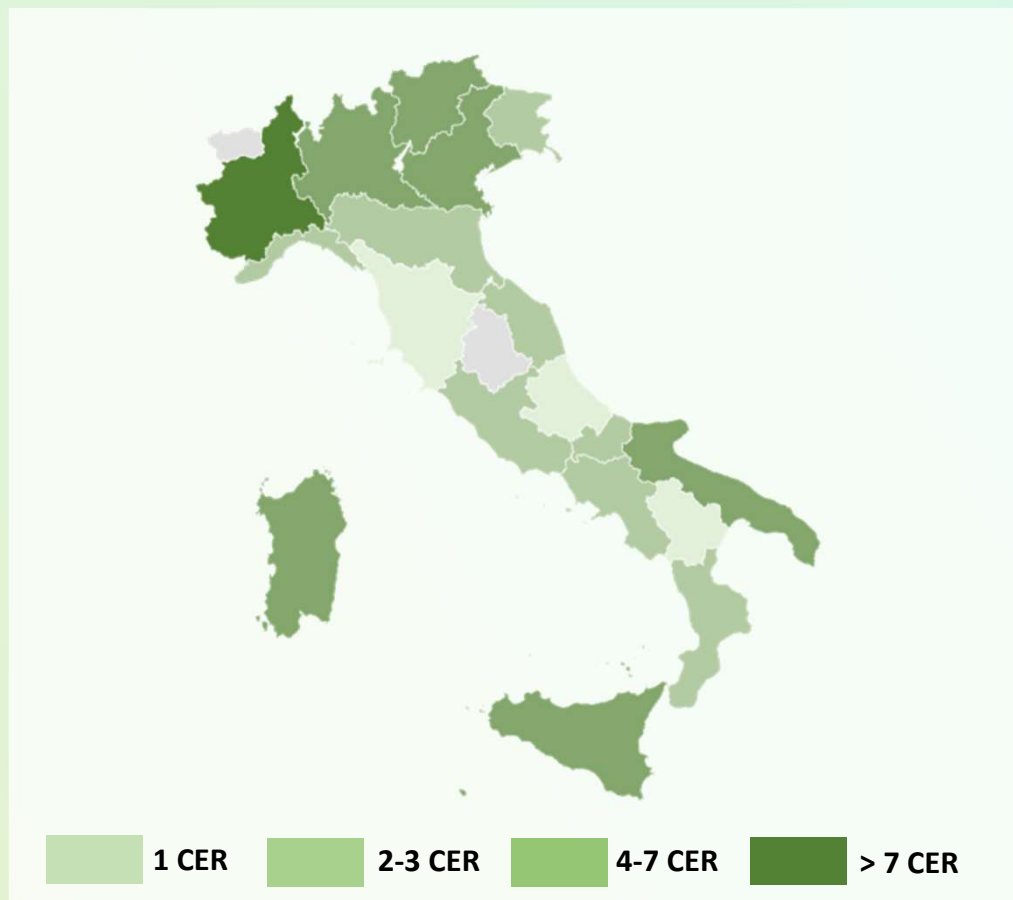
## LE COMUNITÀ ENERGETICHE



## PRINCIPALI MOTIVAZIONI DEL DIVARIO

1. **Culturale** - Differente interesse per le tematiche ambientali
2. **Normativa** - Regole di accesso alle CER con criteri diversi
3. **Coinvolgimento** dei cittadini
4. Proattività ed autonomia delle **istituzioni locali**
5. Partecipazione dei **player energetici** all'interno delle comunità energetiche

# IL PERCORSO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI IN ITALIA



**IMPIANTI:** il **94%** delle CER ad oggi esistenti ha **pannelli fotovoltaici**, utilizzati come **unica tipologia** di impianto nel 79% dei casi oppure in **combinazione** ad altre fonti rinnovabili nel 15%



**SOGGETTI PROMOTORI:** Nel **42%** dei casi le CER sono promosse da un **singolo soggetto** (tipicamente il comune), in altri casi da un **consorzio** composto da diversi attori (Comuni, Esco, Aziende, ecc.)



**DOTAZIONI TECNOLOGICHE:** Gli impianti includono in molti casi dotazioni tecnologiche (es. sistemi di accumulo, piattaforme, colonnine di ricarica per auto elettriche, smart meter, ecc.)

Fonti: Legambiente -«Comunità Rinnovabili», 2020-2021-2022; Legambiente -Sito web «Comunità rinnovabili 2.0», 2023;

## COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: QUALI PROSPETTIVE?



Entro il 2025 le Energy Community  
italiane saranno

**40mila**

e coinvolgeranno 1,2 milioni di famiglie,  
200mila uffici e 10mila PMI (POLIMI)



Entro il 2050

circa **264 milioni**

di cittadini europei  
si uniranno al mercato energetico come prosumer  
e genereranno circa il

**45%**

dell'elettricità rinnovabile complessiva (ENEA)

**56%**

è interessata a far parte di una CER (Ipsos- Symbola)

# COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: I PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE DELLE IMPRESE



## QUADRO NORMATIVO

- **Tempi lunghi** per il recepimento della normativa
- **Complessità iter** amministrativo/burocratico per il set up delle comunità
- **Variabilità dei benefici economici** sulla base della potenza installata e dei profili di consumo con conseguente difficoltà nel valutare la convenienza dell'investimento



## INCENTIVI E FINANZIAMENTI

- **L'allocazione delle risorse** del PNRR ai soli comuni con meno di 5.000 abitanti non è ottimale (problemi di irraggiamento, scarsità di imprese, creazione di CER di piccole dimensioni, ecc.)
- **Bandi FESR** relativi ai fondi pianificati per il periodo 2021-2027 non ancora attivi.
- Solo una **piccola parte degli incentivi** regionali include le CER come destinatarie dei fondi (ambiti più ampi quali transizione ed efficienza energetica) e l'**accesso ai bandi è complesso** e il periodo per realizzare le attività breve



## ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Ridotta propensione al **business collaborativo** (es. reti d'impresa)
- **Problemi di gestione** (necessità di ricorrere a professionalità esterne con costi di gestione)
- **Complessità delle configurazioni** (con soggetti di natura diversa es. PMI, condomini, PA, ecc.)



COMUNITÀ  
ENERGETICHE  
RINNOVABILI



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA



UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA

# PROGRAMMA DEL SISTEMA CAMERALE SULLA «LA TRANSIZIONE ENERGETICA»: I SERVIZI PER LE IMPRESE E IL RUOLO DEL PID

INFORMAZIONE



DESK



TAVOLI DI  
PROGETTAZIONE



SOSTEGNO





COMUNITÀ  
ENERGETICHE  
RINNOVABILI

# GRAZIE



UNIONCAMERE



DINTEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA



UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA